

*Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi
Orientali*

Bacino della pianura tra Piave e Livenza

Capitolo 1

**Descrizione generale delle
caratteristiche del bacino
idrografico**

INDICE

1 - DESCRIZIONE GENERALE DELLE CARATTERISTICHE DEL BACINO IDROGRAFICO.... 1

1.1.	DESCRIZIONE DEL SISTEMA IDROGRAFICO	1
1.2.	INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - FIUMI	3
1.2.1.	<i>Individuazione e definizione delle tipologie</i>	<i>4</i>
1.2.2.	<i>Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – fiumi.....</i>	<i>6</i>
1.2.3.	<i>Corpi idrici superficiali – fiumi fortemente modificati e artificiali.....</i>	<i>9</i>
1.2.4.	<i>Corpi idrici superficiali – fiumi a rischio di raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>13</i>
1.3.	INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - LAGHI	15
1.4.	INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI – ACQUE DI TRANSIZIONE..	15
1.5.	INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI – ACQUE COSTIERE	15
1.5.1.	<i>Individuazione e definizione delle tipologie</i>	<i>16</i>
1.5.2.	<i>Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – acque costiere.....</i>	<i>18</i>
1.5.3.	<i>Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – acque costiere a rischio di raggiungimento degli obiettivi.....</i>	<i>19</i>
1.6.	INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI	19
1.6.1.	<i>Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici sotterranei.....</i>	<i>19</i>
1.6.2.	<i>Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici sotterranei a rischio di raggiungimento degli obiettivi.....</i>	<i>21</i>

1 - Descrizione generale delle caratteristiche del bacino idrografico

1.1. Descrizione del sistema idrografico

Il bacino della pianura tra Piave e Livenza (Figura 1.1) con superficie di 453 km², un'altitudine massima di 26 m s.l.m. e minima di 4 m s.l.m., è compreso tra il Piave e il Livenza ma non ne riceve le acque poiché i due alvei sono caratterizzati da quote idrometriche dominanti rispetto ai terreni attraversati. Fatta eccezione per le aree più settentrionali, poste in adiacenza al centro abitato di Oderzo e delimitate dal corso del Monticano, è per lo più formato da comprensori di bonifica nei quali il drenaggio delle acque è garantito da una serie di impianti idrovori, inseriti in una rete di canali tra loro interconnessi e dal complesso funzionamento.

Tabella 1.1: bacino "Pianura tra Piave e Livenza"

Nome bacino/sottobacino	Sup. complessiva km ²	Sup. nel Veneto km ²
Pianura tra Piave e Livenza	453	453

Per il bacino idrografico "Pianura tra Piave e Livenza" l'identificazione dei corpi idrici superficiali significativi è stata effettuata dalla Regione Veneto, che comprende, dal punto di vista amministrativo, tutto il bacino.

Il corso d'acqua principale è il Canale Brian; vi sono inoltre altri corsi d'acqua minori, che influiscono su di esso: canale Bidoggia, canale Grassaga, canale Piavon.



Figura 1.1: Bacino della pianura tra Piave e Livenza

1.2. Individuazione e classificazione dei corpi idrici superficiali - fiumi

Nel bacino “Pianura tra Piave e Livenza” non sono stati individuati siti che potrebbero essere identificati come potenziali siti di riferimento.

Nel bacino “Pianura tra Piave e Livenza” l’unica idroecoregione interessata è quella della Pianura Padana.

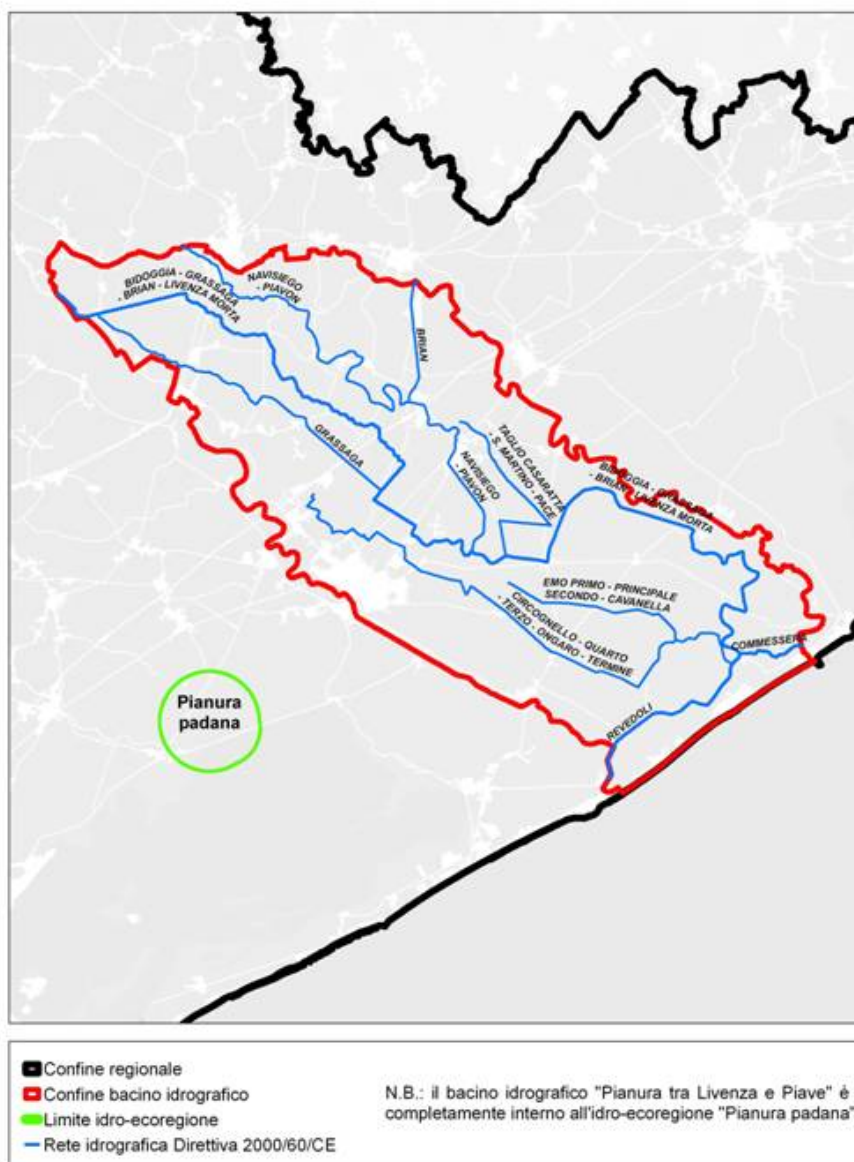


Figura 1.2: Idro-ecoregioni presenti nel bacino “Pianura tra Piave e Livenza”

1.2.1. Individuazione e definizione delle tipologie

Nel seguito si riporta, in tabella 1.2, l'elenco dei principali corsi d'acqua del bacino della Pianura tra Piave e Livenza ed il numero di tipi che li compongono.

Asta	n. tipi
Bidoggia - Brian Taglio	3
Grassaga	2
Navisiego - Piavon	3

Tabella 1.2: Numero di tipi che compongono i principali corsi d'acqua del bacino "Pianura tra Piave e Livenza"

Si rappresentano ora in tabella 1.3 le lunghezze complessive dei vari tratti di corso d'acqua ricadenti in ognuno dei tipi precedentemente individuati.

CODICE TIPO	HER / ORIGINE - PERSISTENZA / DISTANZA DALL'ORIGINE - MORFOLOGIA / INFLUENZA BACINO A MONTE / ALVEO DISPERDENTE / CANALI INTRECCIATI	FREQUENZA TIPO (nel bacino "Pianura tra Piave e Livenza")	LUNGHEZZA TOTALE PER TIPO (KM)
06.AS.6.T	Pianura Padana / Acque sotterranee / < 10 km / Nulla o trascurabile	3	34
06.SS.2.T	Pianura Padana / Scorrimento superficiale / 5-25 km / Nulla o trascurabile	3	35
06.SS.3.T	Pianura Padana / Scorrimento superficiale / 25-75 km / Nulla o trascurabile	4	53

Tabella 1.3: Lunghezza complessiva dei vari tratti ricadenti in ognuno dei tipi

Complessivamente nel bacino della Pianura tra Piave e Livenza sono presenti 3 tipi diversi di corpi idrici, che sono stati rappresentati in figura 1.3.

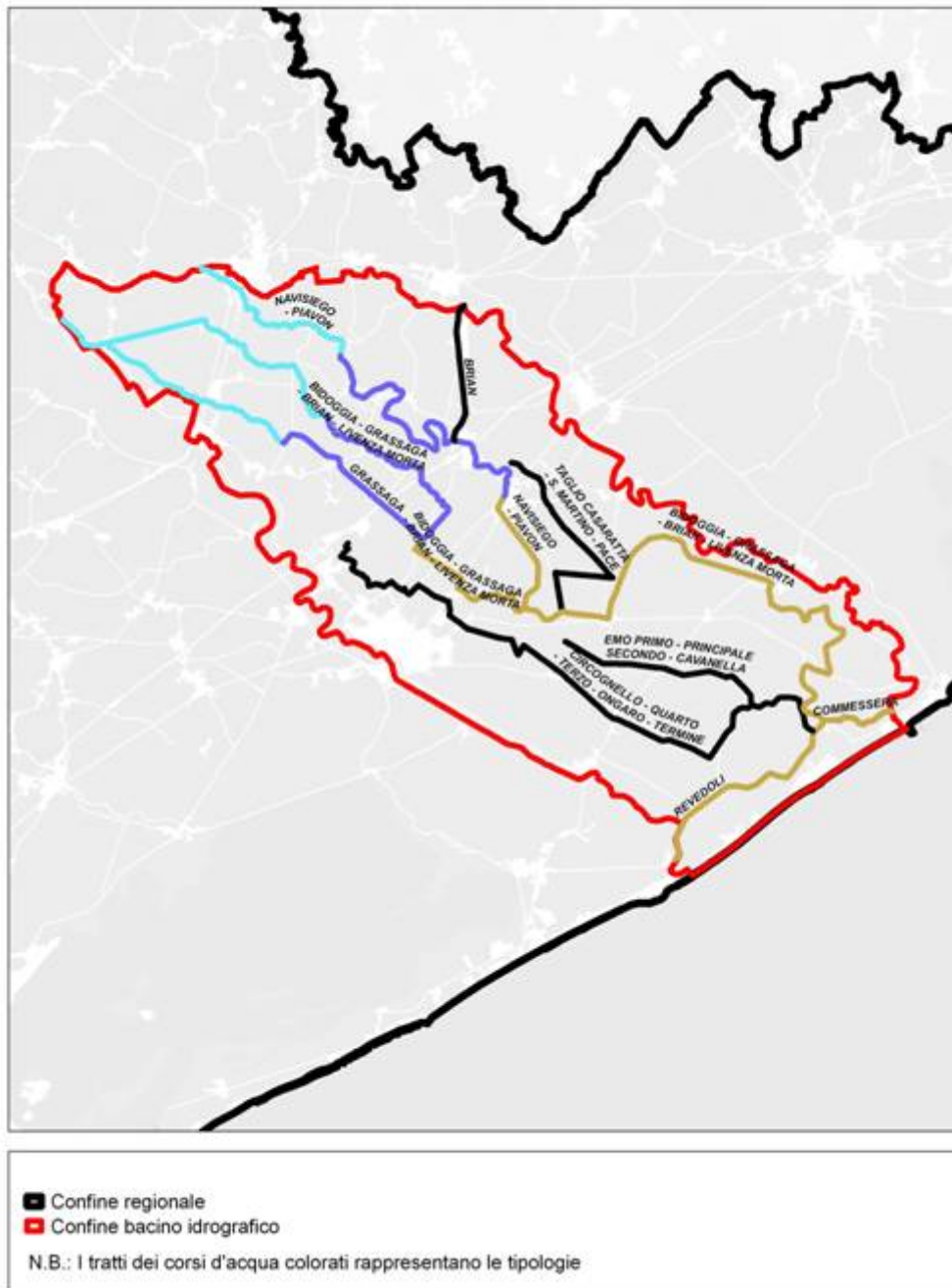


Figura 1.3: Tipi di corpi idrici nel bacino “Pianura tra Piave e Livenza”. Ad un diverso colore corrisponde un diverso tipo.

1.2.2. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – fiumi

In figura 1.4 sono rappresentati i corpi idrici superficiali – fiumi del bacino della pianura tra Piave e Livenza.

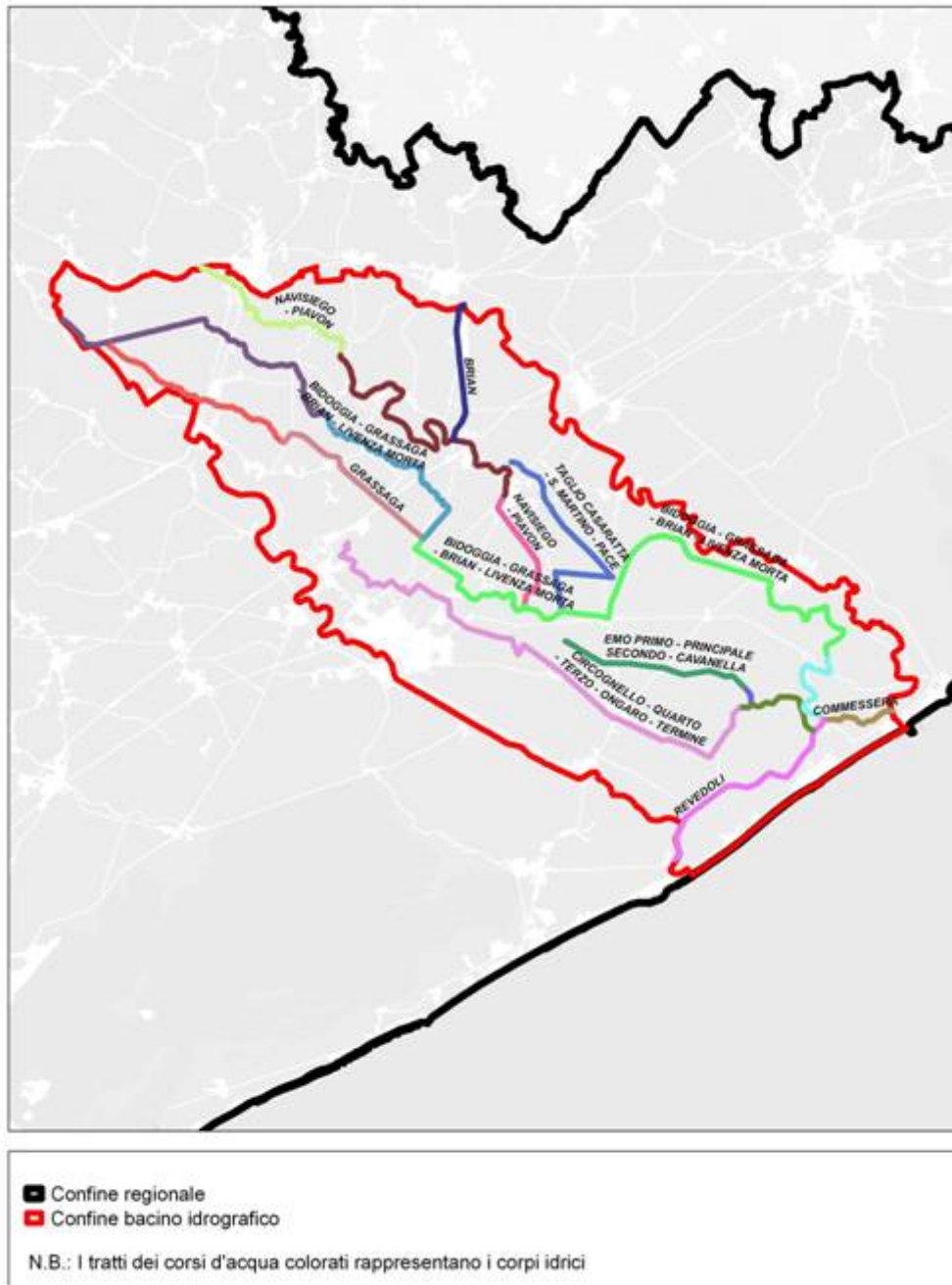


Figura 1.4: Corpi idrici identificati nel bacino “Pianura tra Piave e Livenza”

Si riporta di seguito la tabella 1.3 in cui sono indicati i corsi d'acqua del bacino della pianura tra Piave e Livenza che fanno parte delle diverse tipologie fluviali.

TIPO CORSO D'ACQUA	NOME CORSO D'ACQUA	CODICE CORSO D'ACQUA	CORPO IDRICO DA	CORPO IDRICO A	CODICE TIPO
CANALE	BIDOGGIA - GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA MORTA	741	RISORGIVA	AFFLUENZA DELLA FOSSA FORMOSA	06.AS.6.T
CANALE	BIDOGGIA - GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA MORTA	741	AFFLUENZA DELLA FOSSA FORMOSA	AFFLUENZA DEL CANALE GRASSAGA	06.SS.2.T
CANALE	BIDOGGIA - GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA MORTA	741	AFFLUENZA DEL CANALE GRASSAGA	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	06.SS.3.T
CANALE	BIDOGGIA - GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA MORTA	741	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SOSTEGNO BRIAN	06.SS.3.T
CANALE	BRIAN	927	DERIVAZIONE DAL FIUME LIVENZA	CONFLUENZA NEL CANALE PIAVON	
CANALE	CIRCOGNELLO - QUARTO - TERZO - ONGARO - TERMINE	738	INIZIO CORSO	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	
CANALE	CIRCOGNELLO - QUARTO - TERZO - ONGARO - TERMINE	738	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	CONFLUENZA NEL CANALE LARGON	
CANALE	COMMESSERA	752	SOSTEGNO BRIAN	CONFLUENZA NEL FIUME LIVENZA	06.SS.3.T
CANALE	EMO PRIMO	740	INIZIO CORSO	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	

	PRINCIPALE SECONDO CAVANELLA	-			IDRICO SENSIBILE	
CANALE	EMO PRIMO PRINCIPALE SECONDO CAVANELLA	-	740	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	CONFLUENZA NEL CANALE ONGARO	
CANALE	GRASSAGA		748	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO LATTERIA)	06.AS.6.T
CANALE	GRASSAGA		748	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO LATTERIA)	CONFLUENZA NEL CANALE BIDOGGIA	06.SS.2.T
CANALE	NAVISIEGO - PIAVON		742	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL CANALE TRATTORE)	06.AS.6.T
CANALE	NAVISIEGO - PIAVON		742	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL CANALE TRATTORE)	RETTIFICAZIONE CORSO	06.SS.2.T
CANALE	NAVISIEGO - PIAVON		742	RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA NEL CANALE BRIAN IL TAGLIO	06.SS.3.T
CANALE	REVEDOLI		737	SOSTEGNO BRIAN	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	06.SS.3.T
CANALE	TAGLIO CASARATTA - S. MARTINO - PACE		926	DERIVAZIONE DALLA FOSSA CASARATELLA	CONFLUENZA NEL CANALE BRIAN IL TAGLIO	

Tabella 1.3: Corsi d'acqua del bacino "Pianura tra Piave e Livenza" che fanno parte delle diverse tipologie fluviali

1.2.3. Corpi idrici superficiali – fiumi fortemente modificati e artificiali

I corpi idrici fortemente modificati del bacino della pianura tra Piave e Livenza sono elencati e rappresentati nelle successive tabella 1.4 e figura 1.5.

CODICE CORSO D'ACQUA	CODICE CORPO IDRICO	TIPO CORSO D'ACQUA	NOME CORSO D'ACQUA	CORPO IDRICO DA	CORPO IDRICO A	PRESSIONI	USO SPECIFICO DEL CORPO IDRICO (O DEL TERRITORIO LIMITROFO)
737	30	CANALE	REVEDOLI	SOSTEGNO BRIAN	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	ARGINATO - ALVEO BLOCCATO DA STRADE - ISOLATO	NAVIGAZIONE
741	30	CANALE	BIDOGGIA - GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA - MORTA	AFFLUENZA DEL CANALE GRASSAGA	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	ARGINATO - RETTIFICATO - ISOLATO - PENSILE	AGRICOLO
741	35	CANALE	BIDOGGIA - GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA - MORTA	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SOSTEGNO BRIAN	ARGINATO - ISOLATO - PENSILE	AGRICOLO

742	30	CANALE	NAVISIEGO - PIAVON	RETTIFICAZIO NE CORSO	CONFLUENZ A NEL CANALE BRIAN TAGLIO	ARGINATO - RETTIFICA TO - ISOLATO - PENSILE	AGRICOLO - - URBANO
748	20	CANALE	GRASSAGA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO LATTERIA)	CONFLUENZ A NEL CANALE BIDOGGIA	ARGINATO - ALVEO BLOCCATO DA STRADE - RETTIFICA TO	AGRICOLO
752	30	CANALE	COMMESSE RA	SOSTEGNO BRIAN	CONFLUENZ A NEL FIUME LIVENZA	ARGINATO - ISOLATO	NAVIGAZIO NE
759	20	CANALE	LUGUGNANA	AFFLUENZA DELL'ALLACCI ANTE LUGUGNANA - TAGLIO NUOVO	IDROVORA DELLA MADONNETT A - CONFLUENZ A NEL CANALE TAGLIO NUOVO	ARGINATO - ISOLATO - PENSILE A TRATTI	AGRICOLO

Tabella 1.4: Corsi d'acqua fortemente modificati del bacino "Pianura tra Piave e Livenza"

I corpi idrici artificiali sono elencati e rappresentati nelle successive tabella 1.5 e figura 1.5 .

COD_Corpo_Idrico	TIPO_FIUME	NOME_FIUME	Motivo_HMWB	USO	Codice_rischio	Motivo_rischio	TIPO_CI	NOME_CI
738_10	CANALE	SECONDO			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	CIRCOGNELLO - QUARTO - TERZO - ONGARO - TERMINE
738_20	CANALE	TERMINE			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	CIRCOGNELLO - QUARTO - TERZO - ONGARO - TERMINE
740_10	CANALE	COLLETORE PRINCIPALE SECONDO			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	EMO PRIMO - PRINCIPALE SECONDO - CAVANELLA
740_20	CANALE	CAVANELLA			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	EMO PRIMO - PRINCIPALE SECONDO - CAVANELLA
926_10	CANALE	TAGLIO CASARATTA			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	TAGLIO CASARATTA - S. MARTINO - PACE
927_10	CANALE	BRIAN			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	BRIAN

Tabella 1.5: Corsi idrici artificiali del bacino della Pianura tra Piave e Livenza

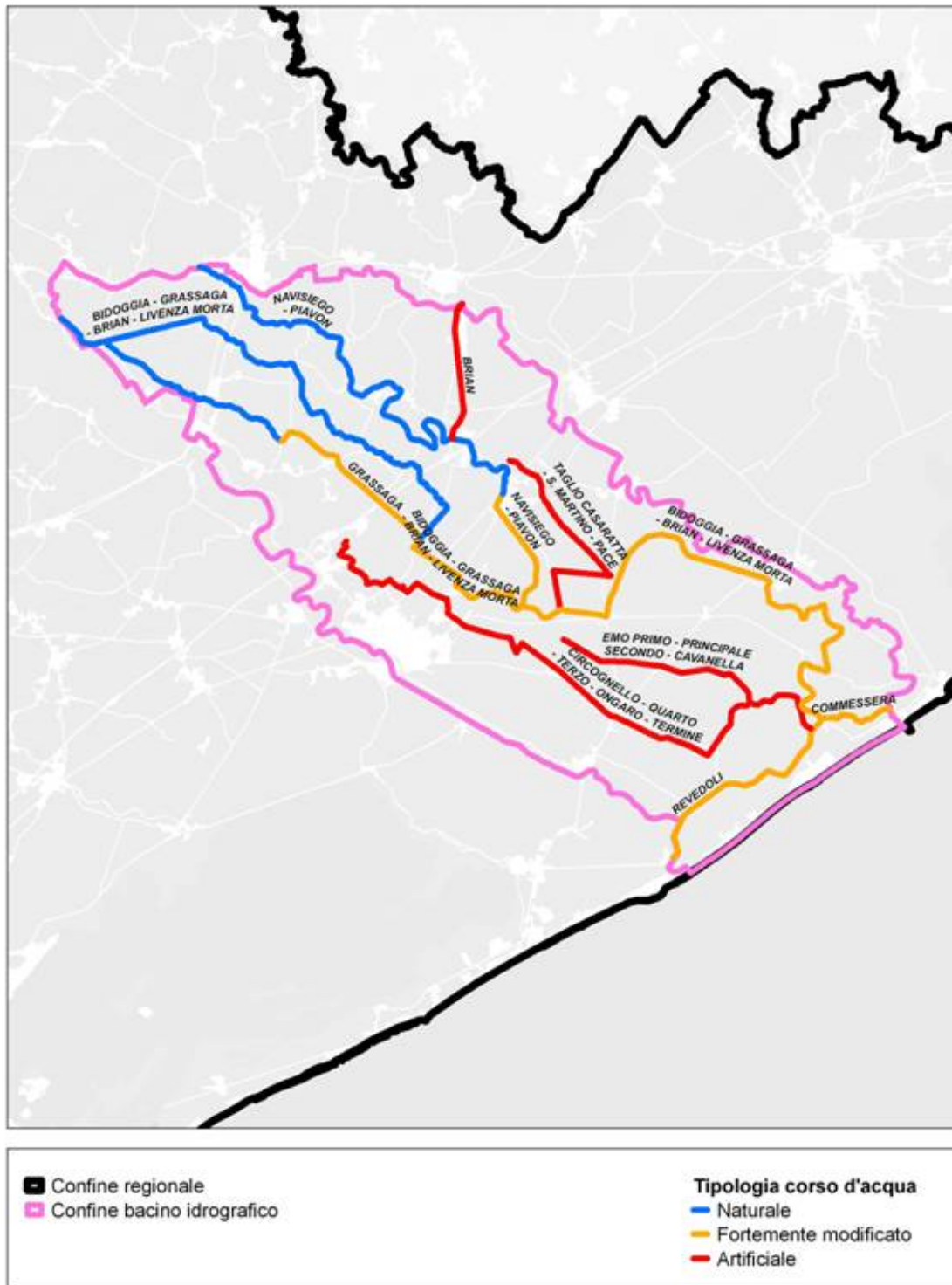


Figura 1.5: corpi idrici fortemente modificati e artificiali del bacino “Pianura tra Piave e Livenza”

1.2.4. Corpi idrici superficiali – fiumi a rischio di raggiungimento degli obiettivi

Nelle successiva tabella 1.6 sono riportati i corpi idrici a rischio di raggiungimento degli obiettivi distinguendo tra: probabilmente a rischio (PR), a rischio (R), a rischio in quanto fortemente modificato (RF) e a rischio in quanto artificiale (RA).

COD_Corpo_Idrico	TIPO_FIUME	NOME_FIUME	Motivo_HMWB	USO	Codice_rischio	Motivo_rischio	TIPO_CI	NOME_CI
742_10	CANALE	PIAVON			PR	ASSENZA MONITORAGGIO	CANALE	NAVISIEGO - PIAVON
741_10	CANALE	BIDOGGIA			PR	ASSENZA MONITORAGGIO	CANALE	BIDOGGIA - GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA MORTA
748_10	CANALE	GRASSAGA			R	MONITORAGGIO PROV	CANALE	GRASSAGA
742_20	CANALE	PIAVON			R	MONITORAGGIO PROV (DATI VECCHI)	CANALE	NAVISIEGO - PIAVON
741_20	CANALE	BIDOGGIA			R	MONITORAGGIO PROV	CANALE	BIDOGGIA - GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA MORTA
926_10	CANALE	TAGLIO CASARATTA			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	TAGLIO CASARATTA - S. MARTINO - PACE
738_10	CANALE	SECONDO			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	CIRCOGNELLO - QUARTO - TERZO - ONGARO - TERMINE
738_20	CANALE	TERMINE			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	CIRCOGNELLO - QUARTO - TERZO - ONGARO - TERMINE

Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali

740_10	CANALE	COLLETORE PRINCIPALE SECONDO			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	EMO PRIMO - PRINCIPALE SECONDO - CAVANELLA
927_10	CANALE	BRIAN			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	BRIAN
740_20	CANALE	CAVANELLA			RA	A RISCHIO IN QUANTO ARTIFICIALE	CANALE	EMO PRIMO - PRINCIPALE SECONDO - CAVANELLA
737_30	CANALE	REVEDOLI	ARGINATO - ALVEO BLOCCATO DA STRADE - ISOLATO	NAVIGAZIONE	RF	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	CANALE	REVEDOLI
741_35	CANALE	LIVENZA MORTA	ARGINATO - ISOLATO - PENSILE	AGRICOLO	RF	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	CANALE	BIDOGGIA - GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA MORTA
742_30	CANALE	PIAVON	ARGINATO - RETTIFICATO - ISOLATO - PENSILE	AGRICOLO - URBANO	RF	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	CANALE	NAVISIEGO - PIAVON
748_20	CANALE	GRASSAGA	ARGINATO - ALVEO BLOCCATO DA STRADE	AGRICOLO	RF	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	CANALE	GRASSAGA

			- RETTIFI CATO					
752_30	CANALE	COMMESSER A	ARGINA TO - ISOLAT O	NAVIGAZI ONE	RF	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	CANALE	COMMESSER A
741_30	CANALE	GRASSAGA	ARGINA TO - RETTIFI CATO - ISOLAT O - PENSIL E	AGRICOLO	RF	A RISCHIO IN QUANTO FORTEMENTE MODIFICATO	CANALE	BIDOGGIA - GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA MORTA

Tabella 1.6: Corsi d'acqua a rischio e probabilmente a rischio del bacino "Pianura tra Piave e Livenza"

1.3. Individuazione e classificazione dei corpi idrici superficiali - laghi

Nel bacino non sono presenti laghi.

1.4. Individuazione e classificazione dei corpi idrici superficiali – acque di transizione

Attualmente non essendo disponibili o essendo insufficienti i dati relativi alla salinità delle foci fluviali non è stato ancora possibile effettuare una prima tipizzazione.

1.5 Individuazione e classificazione dei corpi idrici superficiali – acque costiere

1.5.1. Individuazione e definizione delle tipologie

Le acque costiere, dalla foce del Tagliamento alla foce del fiume Po di Goro, sono state classificate di tipo E1: Pianura alluvionale ad alta stabilità.

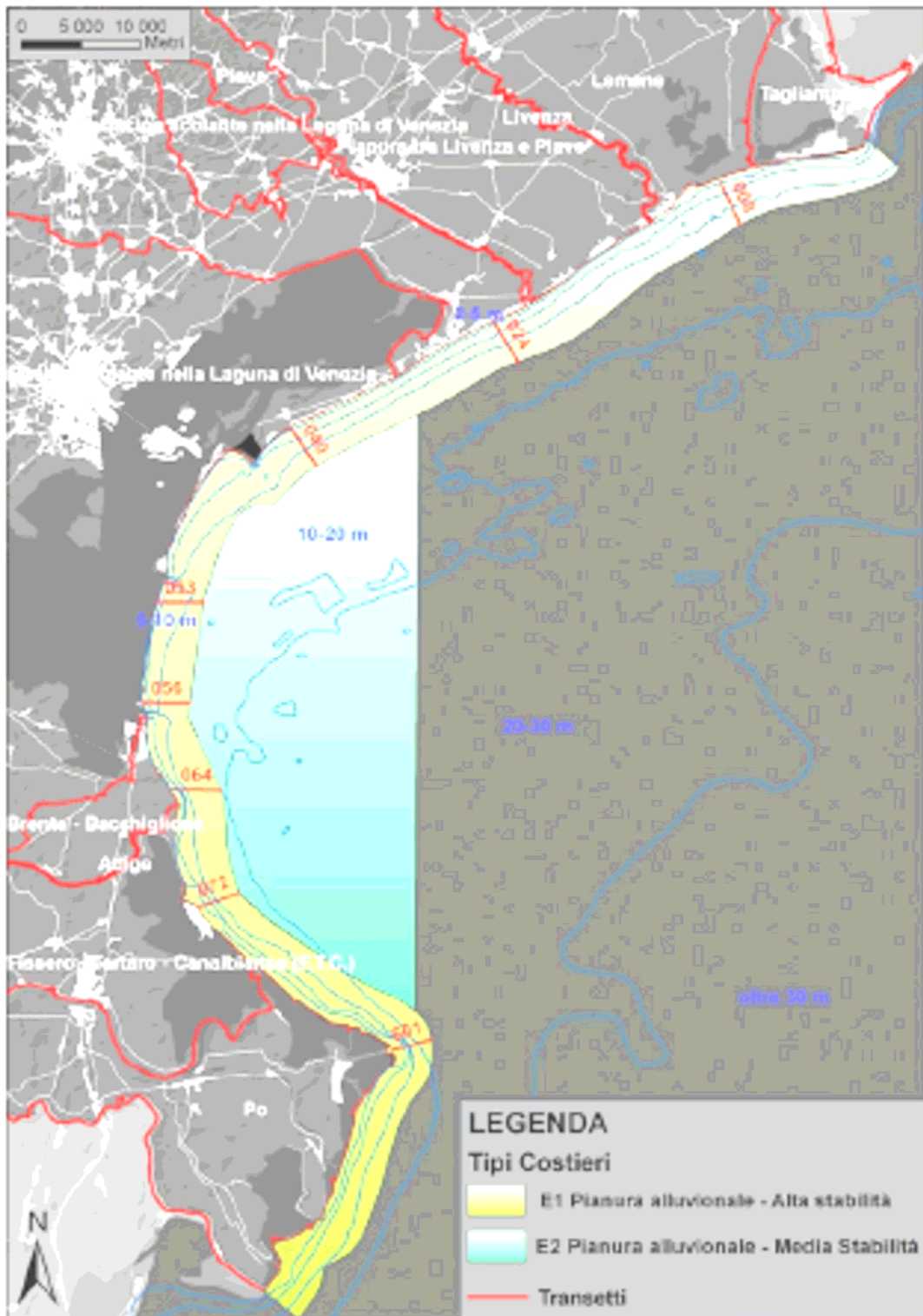


Figura 1.6: Mappa dei tipi delle acque costiere e territoriali della Regione Veneto (ARPAV, 2009)

1.5.2. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – acque costiere

Come precedentemente detto, le acque costiere della pianura tra Piave e Livenza sono state classificate di tipo E1. All'interno di questo tipo è stato classificato il corpo idrico CE1_1, le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

Codice idrico	Localizzazione	Estensione	Area km ²
CE1_1	Tra foce Tagliamento e porto Lido	2 miglia nautiche dalla costa	231.309

Tabella 1.7: Identificazione e rappresentazione del corpo idrico costiero CE1_1.

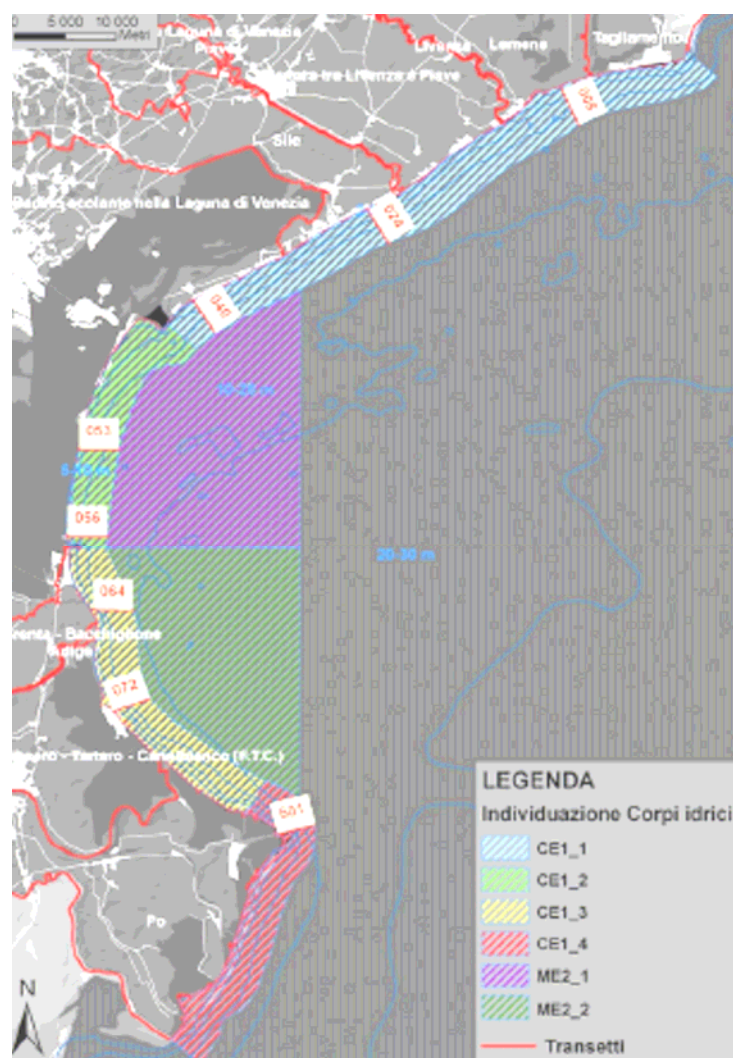


Figura 1.7: Proposta di individuazione dei corpi idrici delle acque marino-costiere (ARPAV 2009).

1.5.3. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici superficiali – acque costiere a rischio di raggiungimento degli obiettivi

Le acque costiere dell'Adriatico settentrionale, secondo quanto indicato dal D.Lgs. 152/06 articolo 91, sono aree sensibili e quindi inserite in via provvisoria nella categoria a rischio di non raggiungere gli obiettivi del buono stato di qualità nel 2015.

1.6. Individuazione e classificazione dei corpi idrici sotterranei

1.6.1. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici sotterranei

I bacini idrogeologici ricadenti, almeno in parte, nel perimetro del bacino del fiume Sile sono, i seguenti:

Media Pianura tra Piave e Monticano e Acquiferi profondi del sistema differenziato, e sono rappresentati in figura 1.8 .

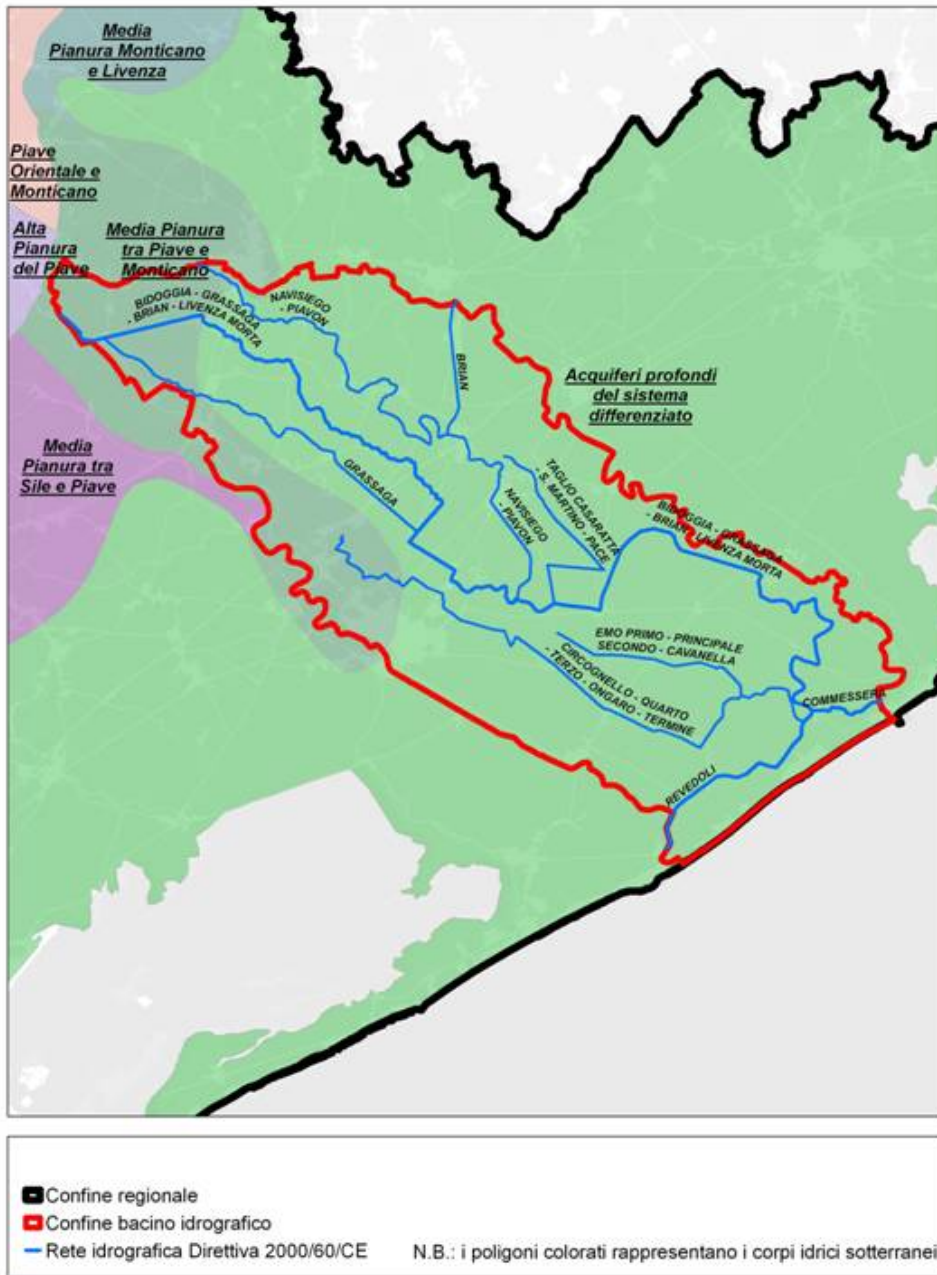


Figura 1.8: Corpi idrici sotterranei ricadenti nel bacino “Pianura tra Piave e Livenza”

1.6.2. Identificazione e rappresentazione dei corpi idrici sotterranei a rischio di raggiungimento degli obiettivi

Nella Regione Veneto i corpi idrici sotterranei identificati “a rischio” e “probabilmente a rischio” sono elencati nella successiva tabella 1.8.

CODICE CORPO IDRICO	NOME CORPO IDRICO	CLASSE DI RISCHIO
VB	Val Beluna	probabilmente a rischio
BL	Baldo-Lessinia	a rischio
AdG	Anfiteatro del Garda	a rischio
CM	Colli di Marostica	probabilmente a rischio
CTV	Colline trevigiane	probabilmente a rischio
Mon	Montello	probabilmente a rischio
LBE	Lessineo-Berico-Euganeo	probabilmente a rischio
ACA	Alpone - Chiampo - Agno	probabilmente a rischio
APB	Alta Pianura del Brenta	a rischio
APP	Alta Pianura del Piave	a rischio
APVE	Alta Pianura Vicentina Est	a rischio
APVO	Alta Pianura Vicentina Ovest	a rischio
POM	Piave Orientale e Monticano	a rischio
PsM	Piave sud Montello	a rischio
QdP	Quartiere del Piave	probabilmente a rischio
TVA	Alta Pianura Trevigiana	a rischio
VRA	Alta Pianura Veronese	a rischio
BPV	Bassa Pianura Veneta	probabilmente a rischio
MPBM	Media Pianura tra Brenta e Muson dei Sassi	a rischio
MPML	Media Pianura Monticano e Livenza	a rischio

MPMS	Media Pianura tra Muson dei Sassi e Sile	a rischio
MPPM	Media Pianura tra Piave e Monticano	a rischio
MPSP	Media Pianura tra Sile e Piave	a rischio
MPTB	Media Pianura tra Tesina e Brenta	a rischio
MPVR	Media Pianura Veronese	a rischio
MPRT	Media Pianura tra Retrone e Tesina	probabilmente a rischio

Tabella 1.8: Corpi idrici sotterranei della Regione Veneto “a rischio” e “probabilmente a rischio”.